***Oltre 150 espositori nella due giorni del 21-22 giugno a Fabbrico (Re) con dimostrazioni e workshop***

**VINO. ENOVITIS IN CAMPO TORNA IN EMILIA ROMAGNA**

**E METTE AL CENTRO LA SOSTENIBILITÀ DEL VIGNETO**

***L’innovazione nella coltivazione del Lambrusco protagonista del Convegno di apertura***

Verona, 12 giugno 2018 – *“Enovitis in campo di anno in anno ha incrementato costantemente il numero di espositori presenti ed è ormai un appuntamento di straordinario interesse per tutto il settore agricolo e vitivinicolo. Questa manifestazione, unica nel suo genere e molto significativa per Unione Italiana Vini, propone il meglio della tecnologia al servizio dei viticoltori attraverso momenti sia informativi che dimostrativi. In questa edizione ci saranno più di 150 aziende ad animare i trenta ettari di vigneto della Società Agricola ‘Il Naviglio’, tra cui WineBaa (\*), primo espositore australiano, e sono già confermate due delegazioni dalla Bulgaria e dalla Slovenia. Anche nell’edizione 2018 la sostenibilità sarà al centro della formazione, a partire dell’importante convegno ‘Lambrusco: progetto ed esperienze per un vigneto sostenibile’ che toccherà i temi relativi alla produzione del Lambrusco, con l’illustrazione di progetti ed esperienze virtuose di vigneti sostenibili”.*

Con queste parole **Paolo Castelletti**, Segretario Generale Unione Italiana Vini, dà appuntamento a **Enovitis in campo 2018**, storica manifestazione **organizzata da UIV e Veronafiere, in collaborazione con Fieragricola**, che si terrà il **21 e il 22 giugno a Fabbrico nei vigneti della Società Agricola ‘Il Naviglio’** (in provincia di Reggio Emilia) e presenta il principale convegno di questa tredicesima edizione.

*“Quest’anno Enovitis in campo* – **aggiunge Giovanni Mantovani, Direttore Generale di Veronafiere Spa** – *raggiunge la quinta edizione sotto l’egida di Unione Italiana Vini e Veronafiere-Fieragricola, in una collaborazione all’insegna della concretezza. Insieme proseguiamo il percorso di innovazione nell’interesse della crescita della viticoltura. Le sfide da affrontare sono continue, a partire dalla lotta ai cambiamenti climatici e dalla necessità di uno sviluppo sostenibile. Il mondo del vino in Italia vanta molti primati, dalla leadership in termini di quantità e qualità nella produzione enoica agli aspetti legati alla biodiversità. Ma non basta. Bisogna essere in grado di trasformare questi risultati in valore aggiunto per le imprese e il sistema. Anche per questo Veronafiere ha puntato su Enovitis in campo. Per dare un futuro a un comparto che è uno dei più dinamici dell’agricoltura italiana”.*

Enovitis propone, dopo il Convegno d’apertura, un ricco programma di workshop collaterali che affronteranno diverse tematiche come la **“Valorizzazione degli scarti della filiera vitivinicola”** e gli **“Innovativi Modelli per la gestione meccanizzata e sostenibile del vigneto e monitoraggio della fertilità”**.

Oltre alle dimostrazioni sul campo, vero carattere distintivo della manifestazione, si terrà la tradizionale premiazione dei vincitori dell’**Innovation Challenge Enovitis 2018**, riconoscimento ufficiale alle innovazioni presentate a Enovitis in campo dagli espositori iscritti in possesso di un sistema, una macchina o un prodotto ritenuto all'avanguardia nel settore.

Grande novità di quest’anno sarà poi **“Vota il Vigneto”,** contest organizzato da Unione Italiana Vini e [*macgest.com*](http://www.macgest.com/), che in questa prima edizione sarà dedicato ai macchinari per la difesa fitoiatrica del vigneto, con particolare riferimento alle macchine irroratrici. Viticoltori, tecnici, imprenditori avranno quindi modo di esprimere il proprio parere sui modelli presenti alla manifestazione e il 22 giugno verrà premiato l’“Irroratore Enovitis in campo 2018”. Il 21 giugno verrà consegnata agli espositori storici, ovvero quelli presenti sin dalla prima edizione della manifestazione nel 1998, una targa di riconoscimento.

**Segue scheda con i dettagli degli eventi**

(\*): WineBaa è un’azienda australiana ideatrice di una museruola per pecore che impedisce agli ovini di rovinare le viti, consentendo però a questi di brucare comunque l’erba senza difficoltà. Ulteriori informazioni al sito winebaa.com

**EVENTI**

**CONVEGNO: “LAMBRUSCO: PROGETTO ED ESPERIENZE PER UN VIGNETO SOSTENIBILE”**

***Giovedì 21 giugno – ore 11.00***

Il convegno, dopo i saluti istituzionali del Presidente di Unione Italiana Vini Ernesto Abbona, si aprirà con le relazioni dell’Osservatorio del Vino, che delineerà i numeri della filiera emiliana dei vini frizzanti, e di Giovanni Nigro, che presenterà in anteprima il progetto “Vitigni resistenti in Emilia Romagna”, nato con l’obiettivo di costituire una varietà emiliano-romagnola resistente alla peronospora e all’oidio attraverso l’incrocio abbinato alla tecnica della selezione assistita con marcatori. Una ricerca che apre prospettive nuove per il vigneto regionale e, in una Tavola Rotonda, sarà contestualizzata in un’impalcatura normativa nazionale e comunitaria, che potrà subire interessanti cambiamenti con la riforma della PAC, il dibattito sarà moderato da Giulio Somma (direttore ‘Il Corriere Vinicolo’) e vedrà la partecipazione di autorevoli esponenti della ricerca scientifica, delle aziende e della politica locale e nazionale.

**WORKSHOP: “VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI DELLA FILIERA VITIVINICOLA.**

**RECUPERO SOTTOPRODOTTI: VIGNETO, VINIFICAZIONE E DISTILLAZIONE”**

***Giovedì 21 giugno – ore 15.30***

Con il progetto POR-FESR Emilia Romagna 2014-2020, avviato nell’aprile 2016 e prossimo alla conclusione dopo 24 mesi di durata, si punta a realizzare obiettivi quali la valorizzazione degli scarti e dei sottoprodotti della filiera vitivinicola. La ricerca è diretta allo sviluppo di una strategia integrata di recupero dei residui del vigneto e dei processi di vinificazione e di distillazione, nella prospettiva di ridurre l’impatto ambientale. I processi e le innovazioni tecnologiche esposte sono trasferibili in maniera modulare a cantine di piccole e grandi dimensioni, in funzione delle specifiche esigenze aziendali. Verranno quindi presentati i primi risultati disponibili e pronti per essere messi a disposizione delle imprese.

**WORKSHOP: “INNOVATIVI MODELLI PER LA GESTIONE MECCANIZZATA E SOSTENIBILE DEL VIGNETO E MONITORAGGIO DELLA FILIERA”**

***Venerdì 22 giugno – ore 10.00***

Il settore vinicolo regionale rischia di non avere la capacità di applicare gli strumenti innovativi necessari per affrontare le sfide di oggi e del domani, rappresentate in primo luogo dai principi della sostenibilità ambientale, economica e sociale. La ricerca e la sperimentazione viticola hanno sviluppato soluzioni tecniche innovative perfettamente integrate con la meccanizzazione nell’ambito di una viticoltura sostenibile. L’obiettivo sarà quello di dimostrare la validità dei modelli di gestione meccanizzata del vigneto.

**INFORMAZIONI**

**www.enovitisincampo.it**

**Visitatori**

L’ingresso a Enovitis in campo è gratuito previa registrazione. Con la preregistrazione on-line, attraverso la compilazione del form sul sito *www.enovitisincampo.com*, verrà recapitata via mail la ricevuta di pre-accredito e consegnandola in segreteria il visitatore riceverà il kit con il catalogo, la guida e altri gadget.

**Gruppi**

I gruppi organizzati hanno a loro disposizione un contributo economico nell’ordine del 50% delle spese di noleggio pullman sostenute, fino ad un massimo di 400 euro, e ne possono fare richiesta entro il 15 giugno. Il modulo di adesione è scaricabile al sito www.enovitisincampo.it

***Per informazioni stampa:***

*Gruppo WISE*

***Alessia Marsigalia***

*Mob: +39 333 2268 845 –Tel. 030 3752 925*

*Mail: press2@gruppowise.com*